

Materiali innovativi e riciclati, innovazione nei processi, prodotti più sicuri e sostenibili, gestione responsabile di tutta la catena del valore: su questi pilastri si basa l'impegno concreto di Pirelli in termini di sostenibilità.

*“Tutte le società possono svolgere un ruolo. Non importa quanto grandi o quanto piccole e a prescindere dal loro settore. Tutte le società possono contribuire ai **Sustainable Development Goals**”, o SDGs [gli obiettivi di sviluppo sostenibile](#) individuati dal Global Compact delle Nazioni Unite. È con queste parole che la più grande iniziativa di sostenibilità di impresa al mondo esplicita come **il coinvolgimento delle aziende giochi un ruolo fondamentale** per raggiungere obiettivi di sostenibilità necessari alla sopravvivenza del nostro pianeta. Ed è su questi stessi obiettivi, contenuti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che Pirelli delinea i propri piani di sostenibilità, che integrano e supportano i piani industriali della società, tra cui il più recente [Piano Industriale 2020-2022 con Vision 2025](#).*

Il **piano di sostenibilità di Pirelli con target al 2022, 2025 e 2030** supporta 11 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 delle Nazioni Unite e si basa sugli scenari evolutivi globali al 2025-2030, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e digitale (SDGs 4 e 9), un'economia sempre più circolare (SDGs 12 e 17), la crescita della popolazione mondiale e delle smart cities (SDGs 8 e 11), le tendenze della mobilità futura (SDGs 3 e 11), la potenziale scarsità di risorse naturali e la lotta ai cambiamenti climatici (SDGs 6, 7, 12, 13 e 15), sino alle crescenti esigenze di cybersecurity a tutela dell'intera catena del valore.



Sulla scia delle linee guida dettate dalle Nazioni Unite, la strategia di sostenibilità di Pirelli guarda alle nuove esigenze dei consumatori e alle nuove forme di mobilità con un approccio sostenibile lungo l'intero ciclo di vita del prodotto: dalla ricerca di **nuovi materiali** a **processi innovativi**, dal miglioramento **delle performance ambientali e di sicurezza dei prodotti** al supporto all'economia circolare e al lancio di nuovi prodotti in favore della sicurezza dei guidatori. Il tutto con un'attenzione particolare ai pneumatici destinati ai veicoli elettrici, il cui tasso di penetrazione nel mercato globale è previsto in crescita.

Nell'ambito dei **materiali**, Pirelli rivolge costantemente l'attenzione alla ricerca e sviluppo di materiali innovativi - con cui svilupperà nuove linee di prodotto - derivanti sempre più da

fonti rinnovabili e da materiali riciclati, con l'obiettivo di contribuire in modo crescente alla riduzione della percentuale di materiali di origine fossile oggi usati nella produzione del pneumatico.

Anche l'innovazione nei **processi produttivi** contribuirà a migliorare ulteriormente quegli aspetti di sostenibilità ambientale che sono uno dei punti cardine della strategia di Pirelli. L'azienda punta, infatti, alla **Carbon Neutrality** entro il 2030, anche grazie all'utilizzo del 100% di energia elettrica rinnovabile a livello di gruppo entro 2025. All'innovazione a livello di processi contribuiranno in modo sostanziale anche il "modular approach" e il "design to value", basati sul risparmio di materiali e sullo sviluppo e test virtuali.

Pirelli considera, inoltre, centrale il ruolo delle **persone** che lavorano all'interno degli uffici e degli stabilimenti, predisponendo una formazione costante che supporti il processo di digitalizzazione dell'azienda e la cultura della sicurezza sul lavoro.

A supporto dell'innovazione nell'ambito dell'**economia circolare**, inoltre, Pirelli è al lavoro sullo sviluppo di processi innovativi che assicurino l'alto livello di qualità attesa nell'utilizzo di materia "prima-seconda", ovvero di quel materiale recuperato da pneumatici a fine vita, come ad esempio il polverino e rigenerato di gomma (gomma devulcanizzata ridotta a dimensioni adeguate al riutilizzo) oltre al cosiddetto Recovered Carbon Black (nerofumo ottenuto dalla pirolisi di pneumatici a fine utilizzo).

Un contributo a un ulteriore aumento della sicurezza viene dalle **Cyber Technologies** di Pirelli, che la società punta a introdurre in modo ampio nei prossimi anni e che prevedono un sistema di sensori installati nella parte interna del battistrada, in grado di raccogliere e trasmettere informazioni come il monitoraggio della pressione, la temperatura e l'usura del pneumatico. A tutela della sicurezza, ma in questo caso dell'intera catena del lavoro, Pirelli ha invece avviato un programma di **Cybersecurity** che permetterà di rendere ancora più sicure le attività operative del gruppo e le interazioni con la catena del valore, dai prodotti ai clienti.

La gestione responsabile di Pirelli attraversa infatti l'intera catena del valore. Come dimostra anche il suo impegno nel promuovere, sviluppare e implementare un **approvvigionamento sostenibile e responsabile lungo tutta la catena di fornitura**, a partire dalla gomma naturale - materiale chiave per la produzione del pneumatico - fino a tutti i fornitori del gruppo. Nel caso della gomma naturale, per esempio, una gestione sostenibile di tutta la catena di approvvigionamento è, infatti, essenziale per preservare foreste e biodiversità e per consentire uno sviluppo durevole a comunità ed economie locali.

Dalla gomma naturale fino al prodotto finito, l'impegno di Pirelli è concreto e quotidiano, in una logica di sostenibilità che oltrepassa i confini dell'azienda per abbracciare quelli del pianeta.

© riproduzione riservata pubblicato il 22 / 06 / 2020